

Stock acquisisce le Distillerie Franciacorta e fa sinergia con i Gozio

Al gruppo inglese il ramo d'azienda degli «spirits» (grappe, liquori). «Spinta all'internazionalizzazione»

L'operazione

Erminio Bissolotti
e.bissolotti@gioaledibrescia.it

BRESCIA. Le grappe della famiglia Gozio avranno un'impronta internazionale. Dopo una lunga trattativa conclusa nella notte fra mercoledì e giovedì, il gruppo inglese Stock Spirits (storico produttore di liquori con un volume d'affari di oltre 280 milioni di euro e quotato alla Borsa di Londra) ha acquisito le Distillerie Franciacorta dei fratelli Antonio, Luigi e Giuliano Gozio.

Un'operazione da 26 milioni e mezzo di euro, che prevede appunto il trasferimento del ramo d'azienda degli «spirits» (produzione grappe, distillati e liquori) oltre alla cessione di un'area per la costruzione di un nuovo stabilimento produttivo e del marchio relativo al Franciacorta «Castello di Gussago - La Santissima». Il vino però sarà ancora prodotto dagli imprenditori bresciani, che per via dell'accordo sottoscritto l'altra notte lo cederanno in esclusiva al gruppo Stock.

Le peculiarità. Da qui emerge uno dei punti più significativi dell'intesa raggiunta tra la società inglese e i Gozio. «Lavorando sulle sinergie fra le due aziende - spiegano da Gussago - diventeremo insieme il

player più importante sul mercato, in particolare nel segmento delle grappe e, grazie anche alla rete commerciale del gruppo Stock sui mercati esteri, espandere la presenza internazionale dei nostri prodotti».

I Gozio, insomma, manterranno il loro impegno in altri due rami d'attività: resteranno a capo della cantina Castello di Gussago - La Santissima con la produzione e l'imbottigliamento di vini e contemporaneamente proseguiranno la produzione di creme per l'industria alimentare con la Franciacorta Cre-

me. «Non sono dunque previsti cambiamenti nelle nostre attività - aggiungono - né nei livelli occupazionali: la produzione resterà sul territorio e i nostri dipendenti continueranno a ricoprire un ruolo fondamentale per raggiungere gli obiettivi di rafforzamento reciproco e crescita che questa operazione si pone».

La collaborazione. La famiglia bresciana inoltre affiancherà il management della Stock Spirits per i prossimi quattro anni. Come puntualizza il gruppo inglese nella nota depositata alla Borsa di Londra, «Stefano Gozio (figlio di Giuliano, ndr) continuerà ad agire come brand ambassador e consulente delle Distillerie Fran-

ciacorta». Non solo. Circa un'ottantina di agenti plurimandatari che operavano per conto della proprietà locale ora agiranno per conto della Stock Spirits. «La forte presenza del nostro gruppo sui mercati esteri - concludono da Oltrematica - permetterà di incrementare la diffusione dei brand di Gussago fuori dai confini nazionali, con una più forte spinta all'internazionalizzazione».

D'altro canto «Questa operazione costituisce un importante investimento di Stock sul territorio italiano - commenta l'a.d. Michael Kennedy - un primo passo di un progetto a lungo termine che intende consolidare e far crescere ancora di più la presenza di Stock in Italia, e che consentirà a entrambe le aziende di sviluppare con maggiore forza i rispettivi brand, valorizzando la produzione locale sul territorio di Franciacorta». In tale ottica, infine, rientra nell'operazione an-

che l'affitto a lungo termine, da parte del gruppo inglese, della distilleria che si trova all'interno dello storico sito di Borgo San Vitale, a Borgonato di Corte Franca.

I tempi. L'operazione diventerà effettiva dal prossimo 6 maggio. Distillerie Franciacorta è stata assistita dallo Studio Seccamani Mazzoli, dallo studio legale Mendolia & Partners, e dai professori Mauro Bini e Cesare Galli. Gli advisor coinvolti da Stock sono stati lo Studio Legale Bird&Bird nella persona di Francesco Barbieri, Partners S.p.A. con Michele Preda e Gianluca Cinti per gli aspetti strategici e M&A, e Grant Thornton in qualità di advisor finanziario. //



Nel mondo. Il gruppo inglese diventerà leader nel segmento grappe



A Gussago. Uno scorcio della sede delle Distillerie Franciacorta



Gozio. Da sinistra il presidente Antonio con i fratelli Luigi e Giuliano

Il brand nato a Trieste 130 anni fa sponsor pioniere del calcio italiano

«Se la squadra del vostro cuore ha vinto, brindate con Stock 84, se ha perso consolatevi con Stock 84...». Era questo il tormentone domenicale quando alla radio si ascoltava «Tutto il calcio minuto per minuto».

Il liquore ha avuto nel passato un legame strettissimo con il calcio. Già negli anni Trenta la Stock aveva realizzato materiali pubblicitari specifici per i bar, erano dei tabelloni che segnalavano al pubblico gli incontri della domenica e le classifiche dei campionati di serie A e B.

L'iniziativa ebbe così tanto

successo che la clientela si prenotava, ad ogni inizio di campionato, per avere subito le tabelle con i nomi delle squadre neopromosse da inserire nei grandi quadri che venivano appesi all'ingresso dei bar.

Stock ha oltre 130 anni di vita, venne fondata a Trieste nel 1884 da Lionello Stock, oggi la società Stock s.r.l. fa parte di Stock Spirits Group PLC, leader nel settore dei liquori nell'Europa Centro-Orientale, che distribuisce a livello globale un'ampia gamma di marchi europei di alta qualità e dal 2013 è quotata in borsa sul mercato inglese.

Il marchio Keys passa di mano: Opera srl lo vende ad Asso

Calzature

MANERBIO. L'azienda di calzature Asso spa ha acquisito lo storico marchio di calzature, abbigliamento e accessori Keys creato agli inizi degli anni Novanta dalla Miber di Poncarale. La società, ricordiamo, era andata in liquidazione nel 2016. Il brand è stato comprato lo stesso anno da un ex manager della Miber, Carlo Cavaciocchi, che nel maggio del 2015 ha fondato la Opera srl, azienda di calzature con sede a Manerbio, attiva come produttrice di calzature conto terzi. Opera ha puntato a sviluppare le vendite di Keys soprattutto in Europa, in particolare in Spagna, Francia ed Inghilterra.

Ora il colpo a sorpresa: Keys entra nel carnet del gruppo Asso, società con sede a Fermo, fondata e guidata Sauro Silenzi e Silvano Donati, che gestisce i marchi di proprietà Asso e Balducci, quest'ultimo acquisito alcuni anni fa, e la licenza produttiva e distributiva di Laura Biagiotti Dolls.

Il gruppo Asso ha chiuso il 2018 con un fatturato di 25 milioni di euro. La prima collezione Autunno-Inverno 2019-20 di Keys sotto la guida di Asso sarà presentata alla prossima edizione della fiera milanese Micam. // R.

Jefta al via Formaggi, Italia primo fornitore del Giappone

Con l'entrata in vigore oggi dell'accordo Ue-Giappone Jefta, «per le aziende lattiero-casearie italiane sarà più facile vendere i loro prodotti in Giappone». Lo sottolinea Assolatte. «Il JEFTA ci mette nelle condizioni di migliorare la nostra presenza su un mercato già adesso molto importante, visto che il Giappone è la nostra terza destinazione extra-Ue - afferma Giuseppe Ambrosi, presidente di Assolatte -. La liberalizzazione tariffaria per i prodotti caseari e la tutela delle nostre Indicazioni Geografiche contribuiranno ad aumentare l'export di formaggi in Giappone, che è il primo acquirente al mondo».

Il Lugana chiude il 2018 con una crescita dell'8%

La denominazione

Consolidamento sui mercati esteri Veronese: saremo presenti a Wine Paris

LAGO DIGARDA. Bilanci positivi per il Lugana Doc, che chiude il 2018 con un deciso segno «più» registrando un trend di crescita che va oltre l'8,6% rispetto all'anno precedente, per un totale di bottiglie pro-

dotte pari a 17.578.533. Numeri da capogiro (solo leggermente mitigati da una contrazione di prezzo del mercato) che riconfermano il successo del bianco Lugana nei mercati internazionali, per un fatturato che strizza l'occhio all'estero con un 70% di export, trainato da Nord Europa e Usa.

Wine Enthusiast. Grande apprezzamento anche da parte della critica: Kerin O'Keefe, penna dell'autorevole review americana Wine Enthusiast, ha premiato la regione gerdasa-

na e i suoi vini, posizionandola tra le prime dieci mete enoturistiche di tutto il mondo da visitare nel 2019.

E il 2019 si apre proprio all'insegna del consolidamento e del posizionamento della Denominazione nei mercati mondiali, con un ricco programma di attività promozionali che si svilupperà nel corso dell'anno e che verrà inaugurato già a metà febbraio con Wine Paris (11-13 febbraio, Parigi). «Sull'onda della crescita di numeri e risultati della Doc, siamo alla costante ricerca di nuove sfide e nuovi mercati, tra i quali quello francese - dichiara il direttore del consorzio, Carlo Veronese - È la prima volta che la Doc prende parte ad attività promozionali a Parigi. //

PER LA TUA PUBBLICITÀ sul

GIORNALE DI BRESCIA



NUMERICA EDITORIALE BRESCIANA

BRESCIA - Via Sollerino, 22
Telefono 030.37401 - Fax 030.3772300

SICURI CHE LA DISABILITÀ COMPROMETTA LA PRODUTTIVITÀ?

L'inserimento lavorativo del personale di categoria protetta è un obbligo di legge. Opera trasforma questo vincolo in un'opportunità per l'azienda.



Info: 030.2761576
www.operaonlus.it

Opera COOPERATIVA

I PROFESSIONISTI DELLE ASSUNZIONI OBBLIGATORIE